Furto in abitazione: arrestata 25enne senza fissa dimora

Arrestata mentre perpetrava un furto in un’abitazione di Siracusa.

Gli agenti delle Volanti hanno sorpreso una giovane di 25 anni, di origini croata, senza fissa dimora. La donna è stata arrestata e condotta in questura in attesa del procedimento per direttissima di questa mattina.
Alla donna è stato sequestrato un cacciavite utilizzato per forzare la serratura dell’appartamento.

La Finanza scopre 39 lavoratori in nero, 8 percepivano indebitamente il reddito: revocato

La Guardia di Finanza di Siracusa ha eseguito una serie di controlli, scoprendo 39 lavoratori in nero su 87 posizioni esaminate. Quasi il 50% dei soggetti sottoposti a verifica sono, pertanto, risultati privi di qualsiasi regolarizzazione formale del rapporto di impiego.
Non solo, ulteriori accertamento hanno portato a scoprire che 8 lavoratori in nero percepivano anche il reddito di cittadinanza. Un beneficio ricevuto indebitamente, anche perchè trascorso il termine di 30 giorni entro il quale

dovevano comunicare la variazione della condizione occupazionale. I finanzieri hanno operato le dovute segnalazioni alla Procura di Siracusa per falsa dichiarazione ed all'Inps per la revoca del reddito. GLi otto si vedranno anche costretti a restituire quanto percepito indebitamente.
Provvedimenti anche a carico dei datori di lavoro: sono stati segnalati all'Ispettorato Territoriale e si sono visti sanzionati per oltre 140 mila euro.

Sempre in giro nonostante i domiciliari, 22enne a Cavadonna

Sottoposto ai domiciliari,spesso è risultato assente.

I controlli dei carabinieri della Stazione di Cassibile hanno, dunque, fatto emergere le ripetute violazioni di un giovane di 22 anni, rintracciato per le vie del centro abitato nonostante arrestato per reati relativi allo spaccio di droga e a maltrattamenti in famiglia.

I militari dell'Arma hanno eseguito ieri il provvedimento di aggravamento della misura cautelare emesso dall'Autorità Giudiziaria di Catania. La Corte d'Appello, infatti, ha ritenuto inadeguata la misura dei domiciliari, disponendo per il 22enne la custodia in carcere. E' stato, pertanto, condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna.

Terzo incidente mortale nel siracusano: la vittima è un 24enne di Portopalo

Ancora un incidente mortale nel siracusano, il terzo in pochi giorni. A perdere la vita, un 24enne di Portopalo, Carmelo Cavarra. L'incidente è avvenuto domenica scorsa in contrada Morghella, nella zona sud della provincia. Il ragazzo era a bordo del suo scooter.
Secondo una prima ricostruzione, stava rientrando a casa a Portopalo, quando – per cause al vaglio degli investigatori, forse della sabbia sull'asfalto – sarebbe rovinosamente finito sull'asfalto, sbattendo contro un muro. I soccorsi nulla hanno potuto, troppo gravi le lesioni riportate. Domani pomeriggio i funerali a Portopalo, sotto shock per la notizia. Sui social, i ricordi ed il cordoglio degli amici.
Si allunga la scia di sangue sulle strade siracusane. Pochi giorni fà, a Palazzolo aveva perso la vita in un incidente autonomo un 27enne. Un mortale anche nel tratto Noto-Rosolini dell'autostrada, con vittima un 73enne di Mantova.

Lascia morire il cane di stenti, denunciata una donna ad Avola: era partita per le ferie

Una donna di 60 anni è stata denunciata per aver abbandonato il suo cane, procurandone la morte. E' successo tutto in una

casa nelle campagne di Avola. Un vicino, allarmato dal cattivo odore emanato dalla casa confinante, e constatando che da giorni non vedeva nessuno, ha chiamato la Polizia di Stato.
Gli agenti, giunti sul posto, con l'ausilio dei Vigili del Fuoco, sono entrati in casa ed hanno constatato che il cane che la donna aveva in custodia, era morto di stenti da alcuni giorni. La donna, secondo quanto ricostruito, era in vacanza da giorni e il povero animale era stato lasciato senza cibo e acqua per sopravvivere a questi giorni senza nessuno.

foto generica dal web

Arrestato e nuovamente espulso un egiziano. Era sbarcato domenica a Portopalo

Agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno arrestato un egiziano di 27 anni, per essere rientrato illegalmente nel territorio italiano. Era stato precedentemente espulso dal Prefetto di Catania, nel febbraio del 2020.
Faceva parte di un gruppo di 38 migranti, intercettati nel pomeriggio di domenica scorsa mentre percorrevano a piedi la strada statale che collega la zona balneare al centro di Portopalo di Capo Passero. Gli stessi, a bordo di un'imbarcazione, erano giunti clandestinamente sulla spiaggia di Carratois.
Al termine delle incombenze di rito, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, è stato rimesso in libertà e contestualmente a suo carico è stato autorizzato il nulla osta all'espulsione.

Controlli a tappeto nella zona sud: verifiche in 35 esercizi pubblici

Controlli a tappeto nella zona sud della provincia, nell’area di competenza della Compagnia Carabinieri di Noto.
Oltre 130 pattuglie sono state impegnate nelle attività, effettuate ispezioni amministrative a 35 esercizi pubblici, controllate 526 persone e 315 veicoli ed elevate 55 sanzioni per violazioni al Codice della Strada che variano dalla guida di motocicli senza indossare il casco, all’uso del telefonino alla guida, alla circolazione senza assicurazione o revisione, fino alla guida senza patente o con la patente scaduta di validità.
A Pachino sono state effettuate numerose perquisizioni, anche a seguito dell’esplosione di alcuni colpi d’arma da fuoco di mercoledì scorso, presso le case popolari di via Pietro Mascagni che hanno portato alla denuncia alla Procura della Repubblica di Siracusa di quattro soggetti per il porto abusivo di coltelli e spadini ed uno per furto di energia elettrica.
A Marzamemi è stato denunciato un giovane trovato in possesso di 50 grammi di marijuana suddivisa in dosi.
A Palazzolo Acreide sono state ritirate cautelativamente 4 pistole, 10 fucili e diverse centinaia di munizioni, ad un soggetto munito di regolare porto d’armi che è stato ritenuto capace di poterne abusare.
Sono stati segnalati alla Prefettura di Siracusa,infine, 5 soggetti trovati in possesso di sostanze stupefacenti per uso personale.

Sbarco a Punta Milocca in barca a vela, fermati i tre presunti scafisti

Sono accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina perché ritenuti gli scafisti dello sbarco di ieri mattina a Punta Milocca.

Si tratta di tre cittadini turchi di 23, 33 e 19 anni. A porli in stato di fermo, ieri sera, sono stati gli agenti della Squadra Mobile con i militari della sezione navale della Guardia di Finanza.
I fermi sono stati operati a seguito dello sbarco di 74 migranti di nazionalità iraniana ed irachena giunti nelle acque italiane a bordo di una barca a vela battente bandiera statunitense.
L'imbarcazione, salpata da una località costiera della Turchia, è stata intercettata da una motovedetta della Capitaneria di Porto, nella prima mattinata di ieri, al largo di Punta Milocca.
A poche decine di metri dal veliero, una zattera trasportava alcuni migranti che per primi si stavano allontanando verso la terraferma.
I migranti sono stati successivamente condotti presso l'area del Porto di Portopalo di Capo Passero.
Le dichiarazioni rese da una migrante circa la dinamica della traversata e la conduzione dell'imbarcazione, opportunamente riscontrate da alcuni video e foto contenuti all'interno dei dispositivi cellulari degli odierni fermati, hanno consentito di procedere al fermo di indiziato di delitto a carico di tre soggetti.
Al termine delle incombenze di rito, i tre fermati sono stati

condotti in carcere.

Nelle ultime ore sono stati almeno cinque gli sbarchi in provincia di Siracusa e non è escluso che altri arrivi possano essere registrati in giornata.

La Guardia di Finanza in spiaggia: a Noto sequestrata merce contraffatta

Controlli anche in spiaggia da parte della Guardi di Finanza: a Noto, le fiamme gialle hanno verificato gli oggetti venuti da decine di ambulanti che si aggirano tra gli ombrelloni. Hanno così sequestrato 40 paia di scarpe di note griffe, tra le quali “Adidas”, “Puma”, “Nike”, “Gucci” e migliaia di bracciali, borse, occhiali e collane che non rispettano i requisiti previsti dal Codice del Consumo.
Sono in corso le indagini per la ricostruzione delle filiere di approvvigionamento della merce sottoposta a sequestro, destinata ad essere immessa sul mercato violando la normativa a tutela dei diritti di proprietà intellettuale e le regole relative alla concorrenza leale.
Le operazioni di servizio, eseguite dai militari della Tenenza di Noto, diretti dal Cap. Mariagrazia Ponziano, rientrano nel più ampio dispositivo di controllo economico del territorio ordinato dal Comandante Provinciale di Siracusa, Colonnello Lucio Vaccaro

---

Spari contro la finestra di un uomo, arrestati zio e nipote: “avvertimento” dopo un litigio

Zio e nitpote, 44 e 22 anni. Sono stati arrestati ieri pomeriggio dalla polizia in esecuzione di un’ordinanza di custodia cautelare con cui il Gip del Tribunale di Siracusa , su richiesta della Procura della Repubblica ha disposto la misura per porto in luogo pubblico di arma da sparo, minacce aggravate, perpetrate nei confronti di un uomo.
L’indagine risale allo scorso 24 luglio, quando, in mattinata, agenti delle Volanti e della Squadra Mobile sono intervenuti, nel quartiere della “Mazzarona”, a seguito della segnalazione di esplosione di colpi d’arma da fuoco ai danni di un appartamento.
Sul posto i poliziotti hanno rinvenuto alcuni frammenti di proiettili, riscontrando segni compatibili con degli spari contro la finestra dell’abitazione in questione.
Le attività investigative hanno consentito di acquisire gravi indizi a carico dei due soggetti, zio e nipote, entrambi già conosciuti alle forze dell’ordine, che vivono in quella zona.
Secondo quanto appurato, i due avrebbero esploso colpi di pistola contro l’appartamento a seguito di un litigio con un uomo che vive in quell’abitazione, raggiungendo, con i proiettili, la finestra.